

<b>Delibera n. 1 del 31.05.2006</b>
-------------------------------------

**Oggetto: Affidamento servizio gestione integrata dei rifiuti urbani alla Vus spa.**

L'anno duemilasei, il giorno trentuno del mese di maggio, in Foligno, presso la nuova sede dell'Ente, sita in via Mazzini, 57, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'ATO Rifiuti in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

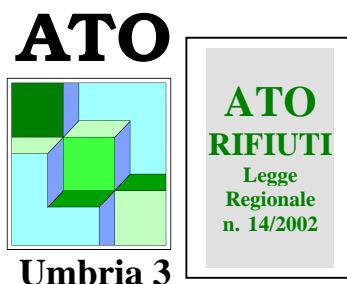
Risultano presenti:

Comune	Quota	Assente	Presente
Bevagna	2,8614		X
Campello	1,7351	X	
Cannara	2,2294		X
Castel Ritaldi	1,5045		X
Cerreto	1,6078		X
Foligno	26,5210		X
Giano	2,0284	X	
Gualdo Cattaneo	3,9888		X
Montefalco	3,4234		X
Monteleone	1,2029		X
Nocera Umbra	4,8959		X
Poggiodomo	0,6765	X	
S.Anatolia Narco	0,9452	X	
Spello	4,3552		X
Spoletto	21,3106		X
Trevi	4,3154	X	
Vallo di Nera	0,7268		X
Valtopina	1,1909		X

I Sindaci dei seguenti Comuni non hanno deliberato la Convenzione di adesione all'ATO Rifiuti:

Cascia	4,1083	X	
Norcia	6,1935	X	
Preci	1,6265	X	
Scheggino	0,7267	X	
Sellano	1,8259	X	
<b>Totali</b>	<b>100,00</b>	<b>25,1814</b>	<b>75,8186</b>

E' presente il 75,81816% delle quote complessive dell'Ente e la maggioranza numerica dei Comuni dell'ATO.



Relaziona il Presidente Manlio Marini.

Il punto all'o.d.g. si è reso necessario al fine di dare certezza anche sotto il profilo della stretta legittimità amministrativa, dell'affidamento del servizio rifiuti alla Vus spa. Infatti, a seguito delle fusione per incorporazione tra CSA spa e VUS spa in data 29.11.2005, i soci proprietari di entrambe le aziende di servizi hanno compiuto una operazione di aggregazione societaria nell'ottica della multiutility, che seppur implicitamente ha manifestato la volontà di conferire a Vus spa anche il servizio rifiuti, pur tuttavia non ha realizzato l'atto di affidamento in senso formale, il quale non può che essere adottato nei modi di legge a alle condizioni stabilite dagli atti e convenzioni in essere tra gli enti consorziati.

Proprio per quanto sopra detto si rende necessario evidenziare il quadro normativo-amministrativo di inquadramento del presente atto.

Come noto la Conferenza dei Sindaci dell'ATO Rifiuti è stata insediata in data 15 febbraio 2005 ai sensi dell'art. 11 della L.r. n. 14/2002 con la deliberazione n. 1 di nomina del Presidente della Conferenza medesima nella persona del Sindaco di Foligno, Manlio Marini.

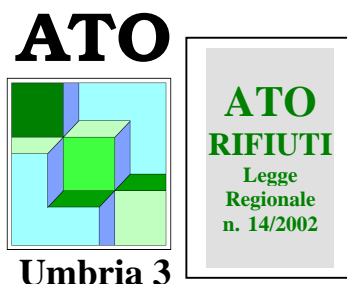
L'art. 11 della L.r. n. 14/2002 prevedeva che l'ATO opera quando la convenzione era sottoscritta, cioè deliberata da almeno i due terzi dei Comuni dell'ATO (cioè 16) e che rappresentassero almeno il 50% della popolazione dell'ambito territoriale.

Entrambe le condizioni di cui sopra si sono realizzate alla data del 15.02.2005. Non hanno invece deliberato ad oggi l'adesione i Comuni di Norcia, Cascia, Preci, Scheggino e Sellano.

La convenzione costitutiva dell'ATO Rifiuti prevede all'art. 12 (attribuzioni della Conferenza), sul modello dell'ATO Acqua di cui alla L.r. n. 43/1997, una integrazione estremamente avanzata del nostro territorio tra i due settori acqua-rifiuti attribuendo all'Assemblea dei Sindaci sostanzialmente gli stessi compiti tra cui, per quanto riguarda i rifiuti:

- l'approvazione del piano d'ambito;
- l'affidamento del servizio;
- la determinazione delle tariffe.

A garanzia poi della massima condivisione delle scelte, l'art. 14 della Convenzione stabilisce che per le decisioni di cui sopra è richiesto il voto favorevole dei 2/3 delle quote (66,66%) e la maggioranza numerica dei Comuni dell'ATO.



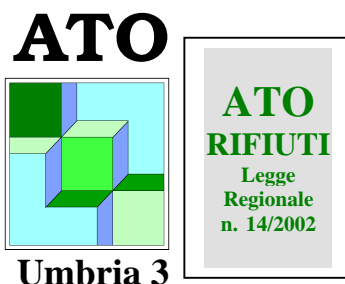
Non vi è dubbio quindi che al momento per quanto riguarda l'affidamento del servizio rifiuti l'atto compete all'ATO Rifiuti attraverso la Conferenza dei Sindaci, con la maggioranza indicata dalla Convenzione costitutiva.

Ciò premesso:

- Visto il Tuel n. 267/2000;
- Visto il Decreto Legislativo Ambientale n. 152/2006 il quale prevede numerosi adempimenti ministeriali e regionali al fine della costituzione della nuova Autorità di Ambito dei Rifiuti alla quale è prevista, ai sensi dell'art. 201 comma 2), la partecipazione obbligatoria di tutti i Comuni dell'ambito e alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze comunali in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- Considerato che in attesa della costituzione della nuova Autorità di Ambito dei rifiuti si applica la normativa vigente inclusa la convenzione dell'ATO Rifiuti ex L. r. 14/2002;
- Acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore Fausto Galilei ai sensi dell'art. 16 della Convenzione;
- Con il voto favorevole dei seguenti Comuni presenti, Bevagna, Cannara, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Monteleone di Spoleto, Spello, Spoleto, Vallo di Nera, Valtopina e Nocera Umbra, rappresentanti il 75,8186 delle quote della Conferenza dei Sindaci e la maggioranza numerica dei Comuni dell'ATO

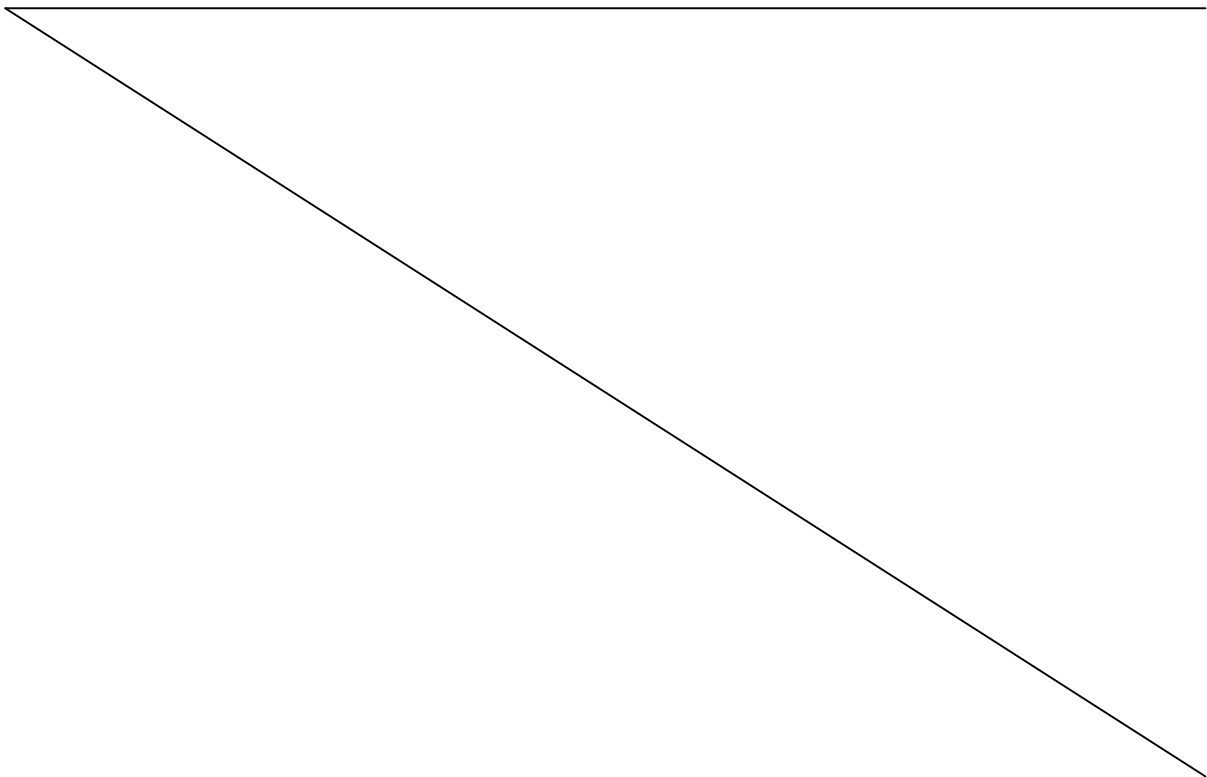
### **DELIBERA**

- A) di esplicitare che a seguito della fusione per incorporazione di CSA spa in VUS spa e in ogni caso autonomamente con il presente atto in attuazione dell'art. 12 lettera c) della convenzione costitutiva dell'ATO Rifiuti ex L. r. 14/2002, il servizio rifiuti è conferito alla Vus spa nei limiti e termini conseguenti alle definizioni di legge (D.L.vo n. 152/2006) e nei limiti e termini conseguenti ai contratti di servizio in essere con i rispettivi Comuni;
- B) di precisare che pertanto il presente affidamento deve ritenersi provvisorio alla luce degli adempimenti che dovranno essere posti in essere in attuazione del Decreto legislativo n. 152/2006, in particolare riferiti a:
  - art. 201: partecipazione obbligatoria di tutti i Comuni alla Autorità d'Ambito;
  - art. 201 comma 5: autosufficienza di ciascun Ato;



- art. 202: affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
  - art. 203 comma 1: contratto di servizio unico tra Autorità d'Ambito e Gestore;
- Nonché alla luce della predisposizione del Piano di Ambito dei rifiuti ai sensi della convenzione e della DGR n. 504 del 23.04.2003.

- C) di dare atto in termini confermativi che a seguito della presente deliberazione, Gestore del ciclo integrato dei rifiuti a livello d'Ambito è VUS spa, salve le eventuali ulteriori gestioni esistenti direttamente affidate da parte dei Comuni o in economia le quali, ai sensi dell'art. 204 comma 1) del D.Leg.vo n. 152/2006, potranno continuare fino all'affidamento definitivo del servizio al Gestore unico di ambito, non oltre il termine dell'art 113 comma 15 bis del D. Leg.vo n. 267/2000, cioè il 31.12.2006.
- D) di trasmettere il presente atto agli Enti convenzionati e comunque ai Sindaci di tutti i Comuni dell'ATO, ai sensi dell'art. 14 commi 1) e 2) della L. r. n. 14/2002, nonché alla Vus spa.



<b>IL DIRETTORE</b> Avv. Fausto Galilei	<b>IL PRESIDENTE</b> Dott. Manlio Marini
--	---